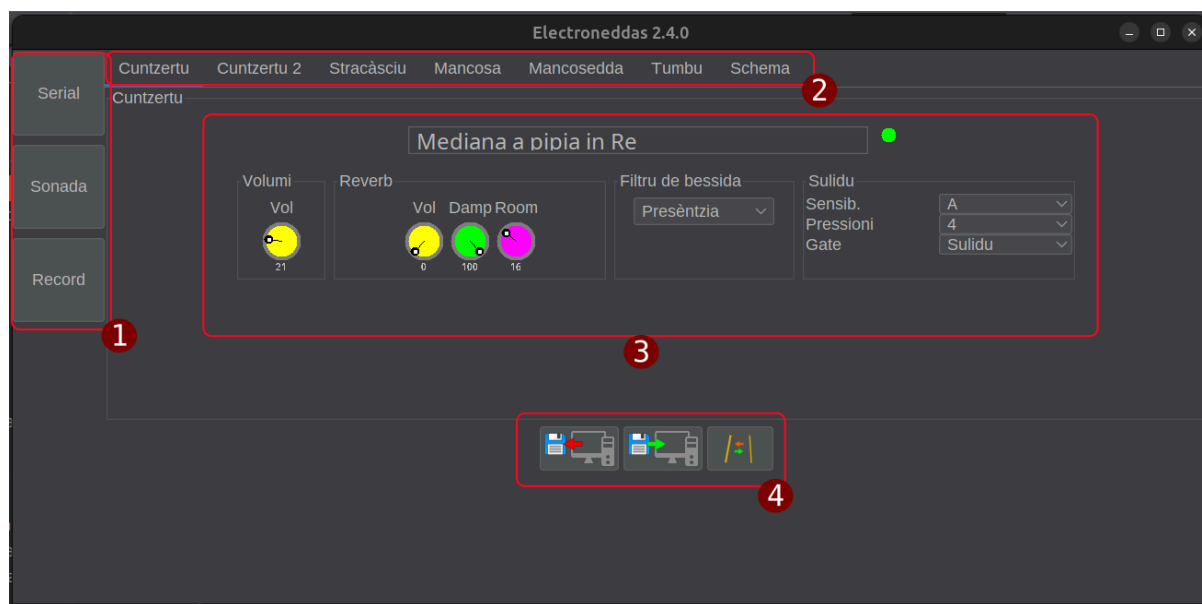


Pagina iniziale



① Bottoni per finestre secondarie

Ogni bottone fa apparire una finestra secondaria. Le finestre sono descritte più avanti.

Serial: Visualizza la comunicazione fra PC e electroneddas

Sonada: Visualizza la finestra con la suonata in tempo reale

Record: Visualizza la finestra relativa alla registrazione

② Selezione del pannello di lavoro

Cliccando su un bottone viene visualizzata una scheda nella zona ③.

Ogni scheda viene descritta in seguito nel presente manuale.

Cuntzertu: Gestisce le impostazioni generali

Cuntzertu 2: Gestisce le impostazioni relative al cuntzertu attualmente in uso

Stracàsciu: Gestisce is stracàscius dello strumento

Mancosa - Mancosedda - Tumbu : Visualizza le impostazioni della canna

Schema: Visualizza lo schema generale dello strumento

③ Pannello di lavoro

④ Operazioni sul cuntzertu



- 1) **Salva cuntzertu:** Salva su PC il cuntzertu attuale (* spesso è più utile salvare tutto lo stracàsciu, vedi oltre)
- 2) **Carica cuntzertu:** Carica dal PC il cuntzertu attuale (* meglio lavorare sullo stracàsciu, vedi oltre)
- 3) **Scambia canne:** Scambia le impostazioni relative a timbro e accordatura di mancusa e mancosedda.

NB! Le canne vengono scambiate completamente solo se è selezionato il tipo di cuntzertu "Personalì" (vedi "Cuntzertu 2"). In caso contrario le note delle canne rimangono quelle relative al cuntzertu attuale e non vengono scambiate.

Cuntzertu



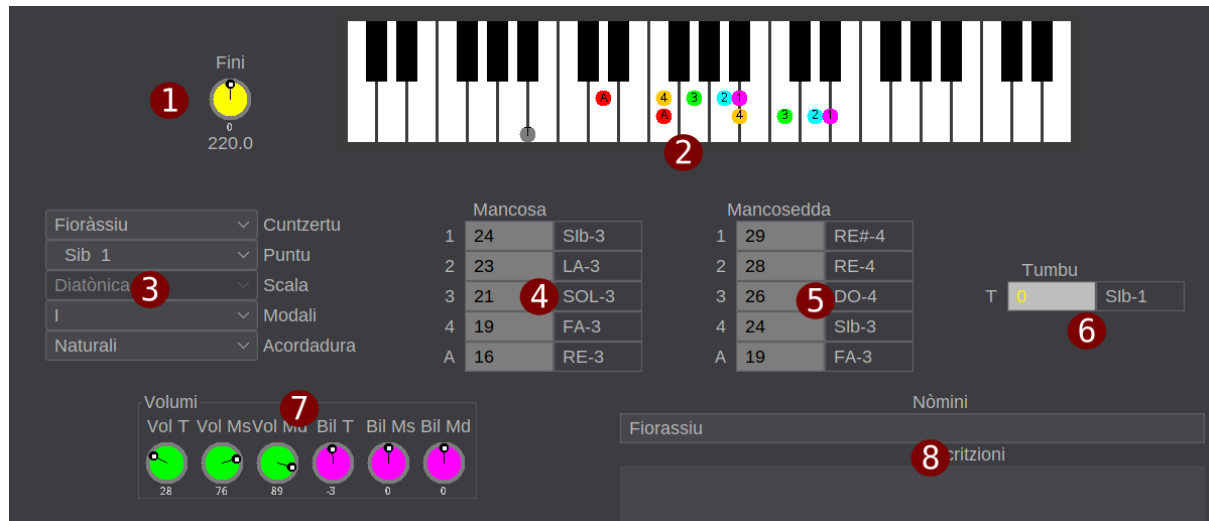
Questo pannello contiene delle impostazioni raggiungibili anche tramite il display delle electroneddas:

- ① **Nome cuntzertu**
- ② **Volume generale**
- ③ **Effetto riverbero**
- ④ **Filtro di uscita**
- ⑤ **Impostazioni fiato**
- ⑥ **Spia di clipping**

Se il monitoraggio del clipping è attivo (vedi “Sonada”), la spia diventa rossa quando i volumi delle canne superano il valore massimo gestibile dallo strumento col pericolo di produrre un suono distorto.

In tal caso conviene abbassare leggermente i volumi delle canne e salvare nuovamente su cuntzertu

Cuntzertu 2



① Accordatura fine dello strumento

② Disposizione de is crais (sola lettura)

Il pannello mostra quali sarebbero le note del tumbu (La T in basso), della mancosa (in alto) e della mancosedda (a metà) sulla tastiera del pianoforte.

③ Impostazioni generali dello strumento

Cuntzertu: Il menu a tendina permette di scegliere un tipo di cuntzertu esistente oppure di crearne uno personalizzato (selezionando *personali, vedi 4 e 5)

Puntu: Permette di scegliere la tonalità dello strumento

Scala: Permette di scegliere su quale scala viene costruito lo strumento

Modali: Permette di scegliere il grado della scala su cui viene costruito lo strumento. Gli strumenti tradizionali in genere utilizzano il primo grado della scala (I)

Acordadura: Imposta l'accordatura generale de is crais de su cuntzertu. La nota finale de is crais dipenderà anche dall'accordatura fine dello strumento e delle singole crais

④ ⑤ ⑥ Note di mancosa, mancosedda e tumbu

Le tabelle mostrano il numero di semitoni a partire dalla tonalità di base dello strumento. I valori non possono essere modificati a meno che non sia stato selezionato lo strumento *personali (vedi 3-Cuntzertu)

⑦ **Pannello volume e bilanciamento**

Le manopole verdi permettono di modificare il volume delle tre canne, mentre quelle magenta permettono di spostare il suono della canna verso il canale destro o sinistro (solo per l'uscita stereofonica)

⑧ **Nome e descrizione strumento**

Qui è possibile modificare il nome e la descrizione de su cuntzertu che poi appariranno nel display o nel pannello de su stracàsciu

Stracàsciu



Su stracàsciu rappresenta un gruppo di strumenti su cui lavorare.

Unu stracàsciu può contenere al massimo 20 strumenti.

Tale stracàsciu è memorizzato temporaneamente nel PC, per cui la memoria dello strumento non viene modificata a meno che lo stracàsciu non venga poi salvato nelle electroneddas (vedi oltre).

Lo stracàsciu di appartenenza di uno strumento memorizzato nelle electroneddas dipende dal suo numero. I primi 20 strumenti (da 0 a 19) apparteranno allo stracàsciu 0, quelli da 20 a 39 allo stracàsciu 1 e così via.

① Nome de su stracàsciu

Se su stracàsciu è stato caricato dalle elettroneddas avrà un nome del tipo **EI*** in cui * indica il numero dello stracàsciu. EI0 ad esempio sarà lo stracàsciu di base con gli strumenti dal numero 0 al numero 19, EI1 il secondo stracàsciu con strumenti dal 20 al 39 etc.

Gli stracàsciu caricati dal disco prenderanno invece il nome del file corrispondente

② Pannello de is cuntzertus

Ogni riga rappresenta unu cuntzertu. La riga è spiegata nel dettaglio più avanti.

NB Se lo stracàsciu proviene dalle electroneddas, il numero effettivo de su cuntzertu dipende dal numero dello stracàsciu attuale

③ Opzioni

Piga: Permette di scegliere se l'operazione **piga** prenderà interamente o solo in parte uno cuntzertu dallo stracàsciu (per l'operazione **piga** (prendi) vedi oltre)
Cuntzertu prende tutto lo strumento, tumbu solo il tumbu e così via.

NB a meno che il cuntzertu non sia di tipo “personali”, le note delle canne rimarranno bloccate al tipo di cuntzertu attualmente in uso, ma verranno prese solo le accordature fini, i volumi, i filtri etc.

Sovrascrivi: Permette di scegliere se l'operazione **poni** salverà interamente lo strumento nello stracàsciu oppure solo parzialmente:

Strutura: sovrascrive anche le note de is crais dello strumento

Puntu: sovrascrive anche l'intonazione dello strumento

Acordadura de is crais: sovrascrive anche l'intonazione fine de is crais dello strumento

Scala: Permette di scegliere su quale scala viene costruito lo strumento

Modali: Permette di scegliere il grado della scala su cui viene costruito lo strumento. Gli strumenti tradizionali in genere utilizzano il primo grado della scala (I)

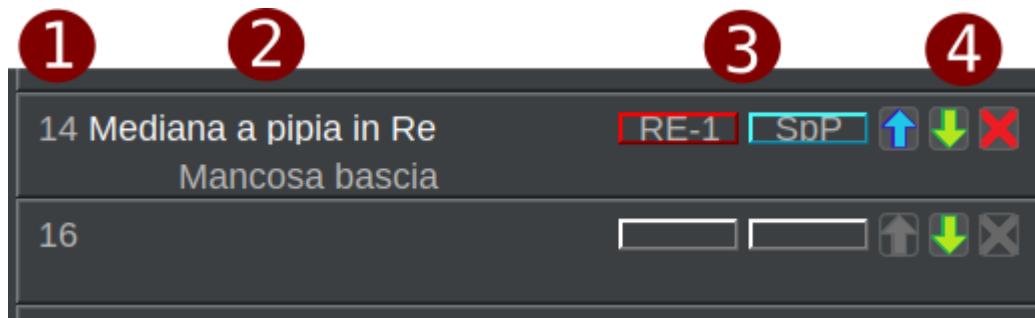
Acordadura: Imposta l'accordatura generale de is crais de su cuntzertu. La nota finale de is crais dipenderà anche dall'accordatura fine dello strumento e delle singole crais

④ Operazioni sullo stracàsciu



NB Solo l'operazione "Salva nelle electroneddas" modifica la memoria dello strumento

Operazioni su uno strumento de su stracàsciu



① **Numero progressivo dello strumento de su stracàsciu** (Sola lettura)

② **Nome e descrizione dello strumento** (Sola lettura)

③ **Tonalità e tipo di cuntzertu dello strumento** (Sola lettura)

④ **Operazioni sullo strumento:**

Piga (prendi, freccia azzurra) : Prende lo strumento (es. 14) de su stracàsciu. Tale strumento diventa quello correntemente in uso nelle electroneddas, a meno che non si sia fatta una scelta diversa nel riquadro “Piga” (Vedi Opzioni nel paragrafo precedente)

Poni (metti, freccia verde) : Mette lo correntemente in uso nello strumento (es. 14) de su stracàsciu., a meno che non si sia fatta una scelta diversa nel riquadro “Sovrascrii” (Vedi Opzioni nel paragrafo precedente).

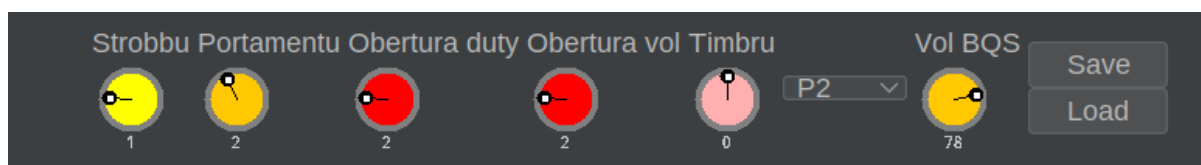
Boga (togli, croce rossa): Svuota la riga de su stracàsciu
Es: lo strumento 16 della figura è vuoto

Mancosa - Mancosedda - Tumbu

I pannelli “Mancosa” e “Mancosedda” e “Tumbu” permettono di modificare a fondo il timbro delle canne.

NB Il pannello “tumbu” presenta meno controlli rispetto alle altre canne.

Caratteristiche generali della canna:



Strobbu:

Regola la quantità di variazione casuale sulla frequenza della canna. Serve a dare maggior realismo al suono soprattutto in mancanza di modulazione del fiato.

Portamentu:

Regola la velocità con cui il suono passa da una crai ad un'altra. In altre parole regola l'effetto glissato della canna.

Obertura duty:

Influisce sul timbro della canna nel caso risulti aperto il tasto subito al di sotto di quello attuale (“crai oberta”). Più precisamente il parametro agisce sul duty cycle dell'onda generata

Obertura vol:

Influisce sul volume della canna nel caso risulti aperto il tasto subito al di sotto di quello attuale (“crai oberta”).

Timbru:

Regola collettivamente is crais della canna aprendo o chiudendo il timbro (agisce sul duty cycle dell'onda)

(Menu a tendina):

Influisce sul timbro della canna scegliendo il tipo di onda generata a monte. (...) P sono onde sintetizzate mentre C sono campionate (utili principalmente po su tumbu)

Vol BQS:

Influisce sul timbro della canna dando maggior peso al filtro statico o a quello dinamico (vedi sotto).

Save e load:

Permettono di salvare su file o di caricare da file i dati della canna



Filtru stàticu:

Imposta le caratteristiche del filtro che viene applicato al suono della canna a prescindere dalla crai suonata (per questo detto statico).

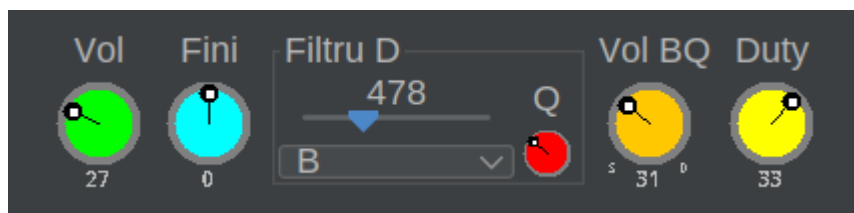
Filtru dinàmicu:

Il filtro dinamico è composto di due stadi: il primo varia le caratteristiche a seconda del tasto (crai) diteggiato (vedi oltre, Filtro D).

Il secondo stadio, controllato dal riquadro a destra nella figura in alto, è invece unico per tutta la canna.

In qualsiasi tipo di filtro, la sbarra orizzontale indica la frequenza, il menu a tendina il tipo di filtro (L= passa basso, B= passa banda, H= passa alto, l= esalta bassi, h= esalta alti, N= nessun filtro), Q indica il fattore di qualità del filtro, ossia la sua incisività

Caratteristiche di ogni crai:



Vol:

Volume relativo de sa crai

Fini:

Accordatura fine de sa crai

Filtru D:

Imposta le caratteristiche del primo stadio del filtro dinamico applicato al suono della canna quando risulta aperta tale crai.

VoIBQ

Influisce sul timbro del suono de sa crai dando maggior peso al filtro statico o a quello dinamic).

Duty

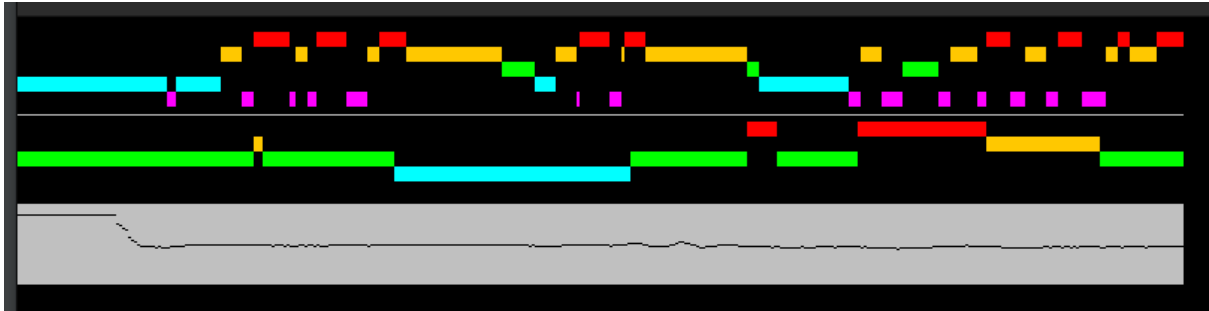
Imposta il duty cycle dell'onda, ossia la larghezza degli impulsi dell'onda rettangolare. In generale un valore basso dà un suono più aperto mentre uno alto un suono più chiuso.

Il controllo è ininfluente quando si imposta una forma d'onda campionata (vedi sopra, "menu a tendina")

Sonada



Spartito



Questa parte della finestra mostra una trascrizione dinamica dei segnali che arrivano dalle electroneddas.

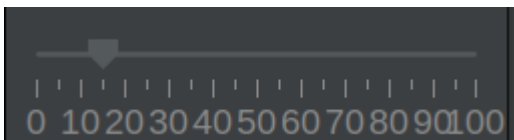
La parte superiore rappresenta la mancosedda, quella centrale la mancosa e quella inferiore il fiato. (NB I segnali devono essere attivi, vedi sotto)

Cliccando su quest'area della finestra si cambierà la modalità di visualizzazione, a rotazione fra le tre disponibili.

Situazione sensori



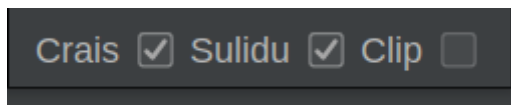
Questa parte visualizza in tempo reale lo stato dei sensori di mancosa e mancosedda. Il foro è giallo se il sensore rileva la presenza del dito.
(NB I segnali de is crais devono essere attivi, vedi sotto)



Questa parte visualizza in tempo reale lo stato del sensore di pressione del fiato.

(NB Il segnale de su sulidu deve essere attivo)

Acquisizione segnali sensori



La casella selezionata indica che il segnale proveniente dalle electroneddas verrà rilevato dal programma. **Crais** indica i segnali relativi ai tasti, **Sulidu** al fiato e **Clip** al raggiungimento del livello di clipping (vedi pannello principale)

Registrazione su file



Tramite il pulsante indicato tutti i segnali provenienti da is crais verranno salvati su file per potere essere elaborati in seguito per usi particolari. Il programma chiederà di selezionare il nome e la posizione del file e comincerà ad acquisire i dati. L'acquisizione terminerà alla pressione del tasto stop.

Record



Tramite questo pannello è possibile registrare una sonata per poterla riascoltare in seguito.

Registrazione e riproduzione

Il tasto **Rec** avvierà la registrazione, che partirà e si fermerà in base alla modalità di gate selezionata. La registrazione può essere fermata anche col tasto **Stop**.

Il tasto **Play** riprodurrà la registrazione presente in memoria. La riproduzione si fermerà al termine della stessa o con la pressione del tasto **Stop**.

Ogni registrazione cancellerà la precedente, per cui prima di effettuare una nuova registrazione sarà necessario salvarla in memoria.

Salvataggio in memoria

Per salvarla in memoria occorrerà selezionare prima di tutto la posizione della memoria che si intende utilizzare (da 0 a 100) ed eventualmente il nome che si intende memorizzare (fino a 32 caratteri).

Premendo il tasto **Save** la registrazione attuale verrà memorizzata permanentemente nella posizione scelta.

Per caricare dalla memoria una registrazione occorre invece scegliere la posizione che si vuole caricare e poi premere il tasto **Load**.

Se nella posizione scelta esiste una registrazione, il suo nome apparirà nella casellina.

In caso contrario apparirà un messaggio di errore.

Aggiornamento firmware

L'aggiornamento del firmware, cioè del programma che gestisce internamente le *electroneddas*, va effettuato tramite sistema PC con sistema operativo Windows:

1. Scaricare il file **programmatore***.zip** (***) indica la versione del file).
2. Scompattare il contenuto dell'archivio in una cartella
3. Collegare le *electroneddas* al PC tramite USB
4. Accendere le *electroneddas*
5. Avviare il file **program.bat** e seguire le indicazioni sullo schermo

Aggiornamento software

L'aggiornamento del software di controllo da PC descritto in manuale consiste semplicemente nel sostituire il file *Electroneddas.jar* con la versione più recente

Problematiche di connessione

Se il PC non dovesse riconoscere le *Electroneddas* verificare su "Gestione dispositivi" che appaia qualcosa del genere:

